

## LA MAIL

**Mail di:** Stefano

**Oggetto:** DESIDERIO DI LIBERTA' E BENESSERE

**Data pubblicazione:** 21.07.2010

Non so da dove iniziare.

Bevo metadone dal 1993.

Da qualche anno sono a 100 (20 col nuovo mtdn concentrato)in più prendo 3 xanax da 0,25, 1 tavor da 2,5 ,bevo birra o quel che capita.

Ma nn son sempre stato così Ho perso il papà ,la sorella ,la mamma,la casa ,la morosa ,il lavoro ed eccomi qua. Mi segue il srd ,anche se dire "segue" è 1 po esagerato.

Non posso entrare in una comunità xkè son solo io .Non ho nessuno che mi controlla casA ,POSTA ETC...COME FACCIO senza tel ,auto,etc.

Inoltre non usavo da mesi (dico usavo xke l'altro ieri ,uno mi ha tel a casa,proponendomi.

Altre 100 volte ho detto no ,l'altro ieri ho dettosi)NON ce LA FACCIO +.

VI prego aiutatemi. Non ho mai rubato ,non ho mai litigato (al max. le ho prese).

Voglio liberarmi da tutto (metadone ,pastiglie ,SIGARETTE) e vivere in mezzo alla natura.

Non voglio diventare ricco. Non me ne frega niente.

Voglio SOLO star bene ed avere vicino persone che mi vogliono e a cui VOGLIO BENE....AIUTATEMI,PER FAVORE aiutatemi...NON SO + davvero cosa fare ,nn so dove sbattere la testa. Sto cercando metodi che non facciano soffrire troppo x togliere il disturbo.

Perchè se questo è il destino che mi attende...mi spiace ma io...passo la mano. Giocateci voi. Scusate se v'ho fatto perder tempo ,Stefano.

## RISPONDE IL DOTT. SEVERINO LORIS BOSCO

Caro Stefano,

da quanto espresso nella sua richiesta traspare una grande sofferenza per una situazione che non riesce più ad accettare, ma che al tempo stesso sente di non poter superare con le sole proprie forze. La tossicodipendenza è una patologia che esprime un malessere individuale profondo. L'uso di sostanze serve spesso come palliativo per sofferenze a cui spesso non si riesce a dare un nome o una definizione precisa. Purtroppo a fronte di un beneficio molto breve ed effimero nell'affrontare l'angoscia, le sostanze richiedono presto un tributo sempre maggiore a chi ne fa uso, aumentando così le difficoltà che già erano presenti.

Uscire dal tunnel della tossicodipendenza non è semplice e richiede l'aiuto di professionisti qualificati. Capire quale sia il malessere che sta alla base dell'assunzione di sostanze è il primo passo per cercare soluzioni alternative che possano condurre ad una condizione di benessere duraturo. L'aiuto di uno psicologo può aiutarla ad affrontare il problema ed a ritrovare la serenità perduta.

Dott. Severino Loris Bosco